

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	LM-78 R - Scienze filosofiche
Nome del corso in italiano	Filosofia e linguaggi della modernità <i>modifica di: Filosofia e linguaggi della modernità (1349662)</i>
Nome del corso in inglese	Philosophy and the languages of modernity
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0436H
Data di approvazione della struttura didattica	30/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2009
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/filosofia-e-linguaggi-della-modernita/il-corso
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e Filosofia
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 R Scienze filosofiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe si propongono di formare laureate e laureati specialisti dotati di un'approfondita conoscenza del pensiero filosofico dalle origini ai nostri giorni e della capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche differenti. In particolare, coloro che avranno conseguito la laurea magistrale nei corsi della classe devono: - comprendere i testi filosofici nella loro specificità lessicale (anche in lingua originale), attraverso l'individuazione delle tesi e delle argomentazioni espresse, nel loro contesto storico, nonché avere padronanza degli strumenti bibliografici e aver maturato la capacità di confronto con la letteratura critica;- avere la capacità di utilizzare gli strumenti teorici, logici, epistemologici e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'essere umano e il suo rapporto con l'ambiente naturale, sociale e culturale, incluse le dimensioni scientifica, estetica, religiosa e linguistica, nonché quella di genere;- possedere la capacità di analizzare e discutere le teorie e i modelli della razionalità (teoretica, pratica, scientifica, linguistica o comunicativa) e le concezioni antropologiche, nonché una comprensione approfondita dell'antropologia filosofica dal punto di vista teorico, formativo ed educativo;- possedere la capacità di analizzare in maniera storico-critica i concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica, politico-sociale e dell'etica applicata nell'ambito delle professioni e dell'economia, della comunicazione, della medicina e della bioetica;- comprendere in maniera approfondita la funzione dell'epistemologia nello sviluppo dei saperi e nelle relazioni interdisciplinari, con particolare riguardo allo studio della mente umana e agli sviluppi ed effetti dell'intelligenza artificiale;- avere una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché alle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative umane;- detenere un'approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia relativi alle scienze umane, politico-sociali, matematiche, fisiche, naturali, della mente;- utilizzare conoscenze filosofiche per contribuire a risolvere problemi in diversi contesti esperienziali ed esistenziali, con particolare riguardo alle tematiche dell'alterità e della differenza;- sviluppare la dimensione politico-sociale della filosofia, anche al fine di promuovere da parte delle persone la pratica della cittadinanza attiva e consapevole attraverso l'esercizio della critica, il confronto delle idee, il dialogo, l'approccio razionale alla gestione dei problemi;- utilizzare in maniera flessibile e progettuale la vocazione interdisciplinare e alla mediazione interculturale della filosofia.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze specialistiche nei seguenti campi:- teorie della conoscenza e della credenza, metafisica e ontologia;- logica e teoria dell'argomentazione, epistemologia e filosofia delle scienze;- semantica e pragmatica del linguaggio, filosofia della mente e storia delle teorie linguistiche;- etica, antropologia filosofica, filosofia della religione e della storia, etica applicata;- estetica filosofica e teorie delle arti;- storia del pensiero filosofico, interpretazione e contestualizzazione dei testi filosofici, metodologia della storiografia filosofica;- relazioni della filosofia con altri campi del sapere.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Coloro che avranno conseguito la laurea magistrale nei corsi della classe devono essere in grado di: - comunicare efficacemente, anche tramite tecniche multimediali di rappresentazione delle informazioni, con possibili applicazioni alla didattica; - sviluppare efficacemente tecniche di dialogo per favorire la pratica della mediazione nel rispetto delle differenze tra le parti; - saper dialogare con esperti di altri saperi e mettere in pratica la dimensione interdisciplinare propria della filosofia, allo scopo di individuare e gestire problematiche complesse in maniera flessibile e critica in contesti sociali in rapida evoluzione; - utilizzare competenze relazionali, comunicative e organizzative anche in contesti altamente complessi e nella gestione del lavoro di gruppo; - individuare bisogni di formazione e orientamento delle persone in diverse fasi della vita e promuovere processi di educazione e formazione permanente; - valutare in maniera critica la fonte delle informazioni e l'attendibilità dei dati.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Coloro che avranno conseguito il titolo potranno operare con funzioni di elevata responsabilità in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critiche, organizzative e relazionali quali in particolare: gestione, organizzazione, promozione di iniziative culturali e scientifiche, editoria tradizionale e multimediale, pubbliche relazioni, rapporti tra le diverse culture, selezione, formazione e gestione delle risorse umane, consulenza per l'orientamento in ambito lavorativo o personale, counseling filosofico, insegnamento.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di conoscenze e competenze generali nelle discipline di base e in quelle propedeutiche a quelle caratterizzanti la classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale prevede la scrittura e la discussione di una tesi, nella quale il candidato/la candidata presenta una ricerca originale coerente con gli obiettivi del corso di studi, dimostrando autonomia di giudizio, capacità critiche e la padronanza delle competenze scientifiche e metodologiche acquisite.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o di laboratorio volte all'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità e sulla sua adeguatezza rispetto alle strutture e alle risorse di docenza

disponibili presso la Facoltà di Lettere e filosofia. Il NdV ritiene altresì che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 20 gennaio 2009, alle ore 10.30, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, in Via S. Croce, n. 65 si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati dal Preside al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004, sull'istituzione dei corsi di studio proposti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dall'Università di Trento.

Il Preside illustra ampiamente le linee guida del nuovo assetto dell'offerta formativa di Facoltà (razionalizzazione dei corsi di studio, degli insegnamenti e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, ridefinizione degli obiettivi formativi di tutti i corsi di studio in termini di trasformazione o di nuova istituzione) in attuazione dei principi e delle direttive presenti nel DM 270 e nelle successive norme in materia di requisiti necessari di trasparenza, di docenza e di qualità dell'offerta. Illustra altresì gli obiettivi formativi di ciascun Corso di studio sottolineando la presenza di un Corso di Laurea magistrale interfacoltà.

Cede successivamente la parola ai Presidenti dei CAD e al docente presente in rappresentanza della Facoltà di Economia.

Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai presenti parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea triennali e magistrali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in "Filosofia e linguaggi della modernità" sono, da un lato, il perfezionamento della conoscenza della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai giorni nostri, anche nelle sue articolazioni più specifiche e nelle sue relazioni con la tradizione del pensiero scientifico e religioso; dall'altro, il perfezionamento della conoscenza dei diversi aspetti della ricerca filosofica in ambito teoretico, etico, religioso, politico, estetico, linguistico, logico ed epistemologico, con particolare riguardo agli sviluppi più recenti del dibattito filosofico. Ampio spazio sarà dato allo studio approfondito dei testi appartenenti alla tradizione filosofica e di quelli propri della tradizione storico-filosofica ed ermeneutica, così come allo studio approfondito delle singole forme della ricerca filosofica e all'acquisizione di competenze analitiche, logico-argomentative e di valutazione critica finalizzate a ottenere un'avanzata autonomia di riflessione e di discussione su temi filosofici in ambito sia storico che teoretico.

Nella consapevolezza della rilevanza di altre discipline nel dibattito filosofico contemporaneo, così come del contributo del pensiero filosofico a vari domini teorici e applicati, il corso comprende non soltanto insegnamenti appartenenti tradizionalmente all'ambito filosofico propriamente detto, ma anche insegnamenti affini di area pedagogica, psicologica, sociologica, religionistica, linguistica, matematica, letteraria e storica. Questo ampliamento di prospettiva, oltre a migliorare la qualità della formazione, si propone di diversificare i profili professionali dei laureati, al fine di trasmettere conoscenze, abilità e competenze che rendano possibile l'accesso a settori specialistici del mondo del lavoro.

Tali obiettivi formativi saranno ottenuti anche attraverso l'articolazione dell'offerta formativa in piani di studio tendenti a valorizzare in particolar modo l'ambito storico-filosofico e delle scienze umane, quello etico, politico e religioso e quello logico e matematico.

L'accesso a settori professionali specialistici è favorito anche dall'attivazione mirata di stages, tirocini e attività formative specifiche e dall'acquisizione della conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, scelta tra tedesco, spagnolo, francese, inglese. L'apprendimento delle lingue in generale è sostenuto anche al fine di favorire i contatti con università straniere e la mobilità degli studenti in ambito europeo ed extra-europeo, forma privilegiata per l'incontro e la conoscenza di temi di studio, metodologie di ricerca, contesti culturali diversi.

Il percorso formativo si articola in attività di didattica che sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze specialistiche nelle aree definite sopra e delle correlate competenze metodologiche. I momenti di valutazione delle competenze acquisite prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le capacità metodologiche e analitiche.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini e integrative contribuiscono, in un quadro funzionalmente coerente, al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità, nonché all'acquisizione dei CFU curricolari necessari al conseguimento del titolo in misura compresa fra un minimo di 18 e un massimo di 24 CFU.

Tali attività possono ampliare lo spettro degli insegnamenti filosofici offerti dal CdS. Inoltre, in linea con la rilevanza storica e sistematica del rapporto fra filosofia e altre discipline, che il CdS intende valorizzare, offrono opportunità di approfondimento nelle aree pedagogica, psicologica, sociologica, politica, giuridica, religionistica, etno-antropologica, linguistica, artistica, letteraria e storica, così come nell'ambito delle scienze matematiche, delle scienze naturali e delle scienze della vita. Con un'impostazione fortemente interdisciplinare, sviluppata intorno a temi di grande attualità che richiedono strumenti teorici avanzati, si prevedono, ad esempio, corsi che affrontano le questioni di fondamento delle discipline più tipicamente scientifiche (come la fisica, la matematica, la biologia, la logica e l'intelligenza artificiale); corsi che permettono di mettere a fuoco modelli e paradigmi teorici caratterizzanti scienze umane quali la psicologia, la sociologia, la pedagogia e l'antropologia; corsi che, sul piano religioso, rivolgono la loro attenzione ai mondi del cristianesimo, dell'ebraismo, dell'islam e delle religioni e culture orientali; corsi riguardanti la storia delle istituzioni politiche, delle dottrine politiche e del loro linguaggio; nonché corsi di interesse più strettamente storico, comprendenti l'arco temporale che va dall'età antica a quella contemporanea.

L'ampliamento di prospettiva affidato alle attività formative e integrative è correlato allo scopo di consentire e favorire la stesura di piani di studio flessibili, ma non generici – anche secondo schemi elaborati e consigliati a tal fine dal CdS – volti sia ad arricchire la formazione individuale sia a diversificare i profili professionali delle laureate e dei laureati in vista dell'accesso a un mercato del lavoro (pubblico, privato, di terzo settore, non profit) in rapida e spesso imprevedibile evoluzione.

In termini didattici, le attività formative affini e integrative possono avere sia un'impostazione monografica, con particolare attenzione a testi e problemi rilevanti dal punto di vista filosofico o degli altri saperi connessi, sia un'impostazione maggiormente metodologica, attenta ai metodi e agli strumenti necessari a una formazione consapevole. Possono dunque essere previsti, all'interno degli insegnamenti, momenti di tipo seminariale e laboratoriale, nei quali lo/la studente fornisca un contributo attivo in termini di partecipazione alla discussione e di presentazione di temi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in 'Filosofia e linguaggi della modernità' dovranno avere conseguito conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari qualificanti del corso, in modo da essere in grado di elaborare e applicare idee originali in ambito specificamente filosofico. In particolare, dovranno essere in possesso di approfondite conoscenze e di notevole capacità di comprensione sia relativamente alla storia del pensiero filosofico dall'antichità ai giorni nostri, anche nelle sue articolazioni più specifiche e nelle sue relazioni con la tradizione del pensiero scientifico e religioso; sia relativamente ai diversi aspetti della ricerca filosofica in ambito teoretico, etico, religioso, politico, estetico, linguistico, logico ed epistemologico, con particolare riguardo agli sviluppi più recenti del dibattito filosofico.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi sarà conseguito attraverso l'offerta didattica del Corso di Laurea, svolta secondo modalità diverse, anche di tipo seminariale. Tale raggiungimento sarà verificato attraverso gli esami di profitto relativi a ogni insegnamento del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno essere in grado di applicare conoscenze e capacità di comprensione sia alle problematiche specifiche della riflessione filosofica e della ricerca storico-filosofica, sia a problematiche più ampie appartenenti a contesti interdisciplinari particolarmente connessi al proprio settore di studio.

La capacità di applicare conoscenze e capacità di comprensione sarà conseguita attraverso l'offerta didattica del corso di laurea,

soprattutto attraverso modalità didattiche particolari quali quelle del seminario, dell'esercitazione e del dottorato. Tale capacità sarà verificata già attraverso gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del corso, ma soprattutto attraverso la prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno avere la capacità di integrare autonomamente le conoscenze relative ai singoli ambiti disciplinari del Corso di Laurea, in modo da esprimere valutazioni e giudizi autonomi tanto su questioni e problematiche di ordine strettamente filosofico e storico-filosofico, quanto su questioni e problematiche proprie della vita e del mondo attuale in senso ampio, prestando una particolare attenzione alle conseguenze sociali ed etiche dell'applicazione delle conoscenze e della formulazione dei giudizi.

La capacità di esprimere valutazioni e giudizi autonomi sarà ottenuta attraverso il perfezionamento dell'approccio critico ai testi e ai temi oggetto dei singoli insegnamenti disciplinari. Tale capacità sarà verificata attraverso gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del corso così come attraverso la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno essere in grado di comunicare con chiarezza, precisione e rigore logico e argomentativo a interlocutori specialisti e non specialisti, in forma scritta e orale, informazioni, idee, problemi e soluzioni sia nel campo più specifico dell'ambito disciplinare oggetto del corso di laurea, sia nel campo più vasto delle problematiche della vita e del mondo attuale. A tal fine i laureati dovranno possedere una avanzata conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano ed essere in grado di utilizzare al meglio gli strumenti di carattere informatico.

Tale abilità comunicativa sarà conseguita per mezzo di specifiche attività didattiche e sarà verificata sia attraverso gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del corso di laurea, sia durante le attività di carattere seminariale, sia al momento della presentazione dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno avere sviluppato adeguatamente, nello specifico ambito disciplinare del Corso di Laurea, le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi senza difficoltà e con autonomia. Saranno fondamentali, in tal senso, la capacità di interpretare i testi della storia della filosofia alla luce delle più recenti acquisizioni della storiografia filosofica, di discutere le problematiche della ricerca filosofica anche in ambiti squisitamente interdisciplinari, di utilizzare con elevata competenza gli strumenti bibliografici e informatici.

L'acquisizione di tali capacità sarà favorita dalle diverse attività didattiche e sarà verificata in particolare attraverso la valutazione dell'elaborato finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Ai fini dell'accesso alla Laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità gli studenti in possesso di titolo idoneo dovranno aver conseguito i crediti necessari nei diversi settori scientifico-disciplinari determinati dal Regolamento didattico.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avrà luogo in ogni caso tramite colloquio. Tali conoscenze dovranno comunque comprendere competenze d'ambito informatico e una adeguata padronanza di almeno una lingua straniera dell'UE.

Le modalità di accertamento del complesso delle conoscenze e competenze richieste per l'accesso saranno normate nel Regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una dissertazione scritta elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, eventualmente anche in lingua inglese, tedesca, francese o spagnola.

Essa è intesa ad accertare sia le competenze tecniche e scientifiche, sia le competenze linguistiche, sia l'attitudine alla ricerca, con particolare riferimento alla capacità di interpretare i testi filosofici e di discutere le problematiche filosofiche anche in relazione a saperi e linguaggi diversi.

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Laureato magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità
funzione in un contesto di lavoro: Gestione e coordinamento dei processi di apprendimento, in contesto scolastico e formativo in generale; gestione e organizzazione di eventi culturali; gestione della comunicazione di eventi culturali (per esempio in un Ufficio Stampa); coordinamento di attività di studio e di ricerca (per esempio in un Centro Studi)
competenze associate alla funzione: Saper organizzare cognitivamente e metodologicamente le nozioni necessarie per una determinata attività e saperle condividere in pubblico; Saper comunicare in contesti diversi; Saper svolgere attività diversificate con flessibilità di pensiero; saper redigere e regestare testi di livello specializzato
sbocchi occupazionali: Gli sbocchi occupazionali e professionali di riferimento si collocano nell'ambito dell'insegnamento, nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione, della formazione culturale e della gestione dell'informazione, nell'editoria tradizionale e multimediale, nel giornalismo, nelle attività organizzative e progettuali di enti pubblici e privati, nella pubblica amministrazione, nelle biblioteche, nelle librerie, nelle aziende, nelle strutture produttive e di ricerca, nei musei e nelle istituzioni preposte al dialogo interculturale e interreligioso.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)• Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)• Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)• Revisori di testi - (2.5.4.4.2)• Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)• Storici - (2.5.3.4.1)• Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)• Bibliotecari - (2.5.4.5.2)• Filosofi - (2.5.3.4.4)• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	18	18	12
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	18	24	12
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	IUS/20 Filosofia del diritto L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12	-
Storia delle scienze	INF/01 Informatica M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche MAT/01 Logica matematica MAT/04 Matematiche complementari MED/02 Storia della medicina SECS-P/04 Storia del pensiero economico	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 66

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	12

Totale Attività Affini

18 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	48 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 138

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024